



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.DEC/13/08  
12 novembre 2008

ITALIANO  
Originale: INGLESE

---

**563<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.569, punto 4 dell'ordine del giorno

**DECISIONE No.13/08**  
**RASSEGNA GENERALE DEGLI ASPETTI RELATIVI**  
**ALL'ELIMINAZIONE DI CARBURANTE LIQUIDO PER MISSILI**  
**NELL'AREA OSCE**

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC),

riaffermando il suo impegno per la piena attuazione del Documento OSCE sulle scorte di munizioni convenzionali (FSC.DOC/1/03),

rilevando che la rassegna generale degli aspetti relativi all'eliminazione di carburante liquido per missili nell'area OSCE raccoglie le prassi più adeguate per l'eliminazione dei componenti di tale carburante,

rilevando altresì che tale rassegna fornirà agli Stati partecipanti all'OSCE dati e analisi per l'elaborazione di politiche e la creazione di linee guida e procedure generali per l'eliminazione dei componenti di carburante liquido per missili inutilizzabili o in eccedenza,

riconoscendo che tale rassegna può rivelarsi utile anche per i Partner OSCE per la cooperazione e per altri Stati membri delle Nazioni Unite nell'ambito delle loro iniziative volte a far fronte ai rischi e alle sfide legate alla presenza di scorte di carburante per missili in eccedenza e/o in attesa di essere eliminate,

prendendo atto dei progetti per l'eliminazione di componenti di carburante liquido per missili attuati sinora dall'OSCE e accogliendo con favore i contributi fuori bilancio concessi da taluni Stati partecipanti che hanno consentito la realizzazione di tali progetti,

decide:

- di salutare con favore l'elaborazione del documento "Carburante liquido per missili nell'area OSCE: rassegna generale degli aspetti relativi all'eliminazione", FSC.DEL/443/07/Rev.2, che contiene, tra l'altro, raccomandazioni generali e consigli pratici per l'eliminazione di componenti di carburante per missili, e di approvarne la pubblicazione;

- di incaricare il Centro per la prevenzione dei conflitti, tenendo conto delle risorse e/o dei contributi fuori bilancio disponibili, di garantire la più ampia divulgazione, anche tra i Partner per la cooperazione e le Nazioni Unite, della suddetta rassegna.